

# il Mediterraneo

L. 1500

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA PAOLO PATERNOSTRO, 1 - PALERMO  
ABBONAMENTO ANNUALE: L. 320.000 SEMESTRALE: L. 170.000 TRIMESTRALE: L. 90.000 - COPE ARRETRATE: L. 3000 - SPED. ABB. POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 RUJALE DI PALERMO - PUBBLICITÀ INFERIORE AL 50% - NON ESCE IL LUNEDÌ

IL QUOTIDIANO DI PALERMO E DELLA SICILIA

TELEFONO 091/588993 - 326373 - 327904 - FAX 091/327938 - 320994  
Anno III N. 116



Il vescovo cercò la presenza del Maligno nel proprietario della Madonna di Civitavecchia

## Un esorcismo per la verità

ROMA - Per nulla convinto della veridicità delle lacrimazioni avvenute a Pantano, il vescovo di Civitavecchia, monsignor Girolamo Grillo, provò a sottoporre ad un esorcismo Fabio Gregori, il proprietario della statua e primo testimone degli «eventi straordinari». Lo rivela «Ha pianto tra le mie mani», il libro-inchiesta sulla vicenda della Madonna di Civitavecchia scritto da Enrico Malatesta per l'editrice cattolica «Piemme». Ad aver impressionato negativamente il presule era stato anche il racconto, fattogli dal Gregori, del «dono» di due apparizioni che egli avrebbe avuto dalla Vergine. Una

circostanza, questa, sulla quale Grillo non si è pubblicamente pronunciato ma che risulta, secondo Malatesta, negli atti della Commissione teologica che ha dato a maggioranza parere positivo sulla veridicità delle lacrimazioni. È straordinario «il fatto che le due apparizioni siano accadute prima della consegna della statua al vescovo», osserva Malatesta, secondo il quale dopo la lacrimazione della quale è stato testimone lo stesso monsignor Grillo, e che gli ha fatto cambiare radicalmente opinione su quanto era accaduto a Pantano, si sarebbe verificata poi una ulteriore lacrimazione.



Si torna a parlare, questa volta per opera di un libro, della Madonna di Civitavecchia